



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

AVVISO

Articolo 1

1. A far data dal 4 aprile 2025, i professionisti interessati agli incarichi di commissario liquidatore ai sensi degli artt. 2545-*terdecies* e *septiesdecies*, di commissario governativo ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* c.c. e di liquidatore di enti cooperativi ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* nonché di commissario liquidatore nelle procedure di liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e fiduciarie e di revisione ai sensi dell'art. 1 del D.L. 5 giugno 1986, n. 233 recante *“Norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni sugli enti di gestione fiduciaria”*, nelle procedure sottoposte alla vigilanza della Direzione generale servizi di vigilanza (in seguito Direzione generale) del Ministero delle imprese e del made in Italy (in seguito Ministero), sono invitati a presentare la propria dichiarazione di disponibilità, ai fini dell'inserimento nell'elenco dei professionisti di cui al punto 1, lettera a), della Direttiva Ministeriale del 4 febbraio 2025, utilizzando l'applicativo raggiungibile al seguente indirizzo internet: <https://commissariliquidatori.mise.gov.it>, corredata del *curriculum vitae* e della dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui ai successivi commi 3, 4 e 5.
2. **I professionisti già iscritti, purché ancora in possesso dei requisiti di cui ai commi 2 e 3, permangono in elenco senza necessità di rinnovare l'iscrizione.**
3. All'Elenco di cui al punto 1, lettera a), della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, fermi i requisiti di onorabilità di cui al successivo comma 3 e all'art. 356 del d.lgs. 14/2019, possono iscriversi i seguenti soggetti:
 - i. iscritti agli albi professionali degli avvocati, dei dottori commercialisti, degli esperti contabili e dei consulenti in materia di lavoro, nonché nel registro dei revisori legali di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
 - ii. esperti in materia di lavoro e cooperazione, anche con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 358, comma 1, lettera c) del d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14,
 - iii. coloro che abbiano svolto funzioni di amministrazione, direzione e controllo in società per azioni, dando prova di adeguate capacità imprenditoriali e purché non sia intervenuta nei loro confronti dichiarazione di apertura della procedura di liquidazione giudiziale, ai sensi dell'articolo 358, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 12/01/2019 n. 14.



4. I professionisti e i soggetti interessati ad essere nominati commissari possono iscriversi ovvero permanere nell'Elenco previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui al precedente punto 3 ed in assenza delle seguenti condizioni:
- i. dimissioni o mancata accettazione di precedente incarico conferito dall'amministrazione, prodotte senza giustificato e oggettivo motivo;
 - ii. revoca di un precedente incarico, salvo che sia stata disposta per motivi non inerenti alla responsabilità diretta, esclusiva e personale del soggetto revocato;
 - iii. preesistente o intervenuto *status* di interdetto o inabilitato o di soggetto sottoposto a misure di "protezione giudiziaria" ivi compresa l'amministrazione di sostegno ed ogni altra misura che comporti un effetto limitativo sulla capacità di agire del soggetto;
 - iv. applicazione di misure interdittive, seppure temporanee, disposte anche dall'ordine professionale di appartenenza;
 - v. assoggettamento a procedura concorsuale;
 - vi. applicazione di misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - vii. condanne penali, anche in primo grado, per:
 - i delitti previsti nel Titolo XI del libro V del codice civile e, in quanto compatibili, con quelli dettati nel Titolo VI del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni;
 - i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria e valutaria che comportino condanna alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi;
 - un qualunque delitto non colposo che comporti la reclusione per un tempo non inferiore ad un anno;
 - i delitti che comportino, anche in primo grado, l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione o la sospensione dall'esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese.
5. Non saranno prese in considerazione le domande incomplete, non trasmesse attraverso la piattaforma istituzionale, non corredate di quanto richiesto e/o prive delle informazioni necessarie ed utili per le finalità previste.
6. La documentazione trasmessa sarà esaminata ai fini del controllo circa il possesso dei requisiti da parte della Direzione generale per il successivo inserimento nell'elenco di cui al comma 1.



7. L'iscrizione nell'Elenco non determina alcun diritto né aspettativa ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario.
8. I professionisti che saranno iscritti, all'esito dell'istruttoria, sono tenuti a comunicare tempestivamente, e comunque entro cinque giorni, ogni variazione ed aggiornamento circa il permanere dei requisiti di iscrizione.
9. Il venir meno dei requisiti di cui ai precedenti commi 3 e 4 del presente articolo, comporta la sospensione dell'incarico eventualmente conferito, limitatamente al periodo di sussistenza della causa di inconferibilità.
10. La direzione procederà, con apposita commissione interna, all'inserimento, previa valutazione, nella relativa fascia professionale del nominativo del professionista entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.
11. La direzione procederà, con apposita commissione interna, una volta l'anno, al riesame delle valutazioni, previa acquisizione delle relative informazioni rese dalle divisioni competenti in merito all'attività svolta dal professionista nei precedenti incarichi e tenuto conto degli aggiornamenti curriculari comunicati dall'interessato.

Articolo 2

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione IV - Liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi.
2. Per eventuali difficoltà, riscontrate nella compilazione dei moduli online per presentare la propria candidatura, ci si dovrà rivolgere via mail all'*help desk* dedicato: help.desk.commissari@mimit.gov.it. Le richieste saranno evase entro trenta giorni dalla presentazione.

Articolo 3

1. Il Ministero si riserva la facoltà di, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
2. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si rimanda alla direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, al decreto direttoriale del 28 marzo 2025 attuativo ed alla normativa vigente in materia.
3. Il presente Avviso è pubblicato nel sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy.

IL DIRETTORE GENERALE
Giulio Mario DONATO